

CONGRESSI ED EVENTI



I CONVEGNI APPENA CONCLUSI E I PROSSIMI APPUNTAMENTI

A cura della redazione di Fabio Fioravanti

PRE EVENT

La medicina si può simulare: a novembre la conferenza della Simmed



La simulazione come parte integrante della formazione degli operatori sanitari: tecnologie avanzate applicate a manichini e ambienti per simulare situazioni in ogni campo della medicina. Saranno i temi al centro della terza conferenza nazionale della Simulazione medica, evento organizzato dalla Società Italiana di Simulazione in Medicina, in scena a Firenze i prossimi 21-22 novembre. La Società, ideata e fondata nel 2010 da **Gian Franco Gensini**, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Firenze, si avvale della collaborazione di istruttori certificati dalla scuola medica di Simulazione di Harvard e Tuebingen. Il programma del congresso prevede l'alternanza di sessioni plenarie basate sulla teoria della simulazione e sessioni pratiche rivolte a piccoli gruppi, nelle

quali i vari sistemi di hardware e software verranno usati in casi clinici ed esercitazioni per sviluppare abilità e capacità decisionali: per esempio si presenteranno casi clinici che prevedono l'impiego delle tecnologie della Simulazione nell'esame obiettivo in ambito pneumologico e cardiologico e software gestionali per il governo della cronicità. Più precisamente, la Simulazione si riferisce alla rappresentazione artificiale e all'amplificazione dei comportamenti o delle caratteristiche di un sistema semplice o complesso attraverso l'uso di un altro sistema. Vaste le ricadute pratiche: è possibile valutare le procedure sanitarie, l'educazione degli operatori (attraverso l'apprendimento esperienziale e l'analisi cognitiva) e effettuare la ricerca in simulazione (attraverso la riproduzione e sperimentazione di modelli). Un'opportunità per lo studente di Medicina ma anche per lo specialista chiamato ad apprendere procedure complesse o invasive attraverso l'esercizio simulato ripetuto di skill o task-training in condizioni di assenza di rischi per il paziente. Anche il medico di medicina generale può trarne beneficio in quanto la Simulazione può facilitare l'acquisizione di capacità cliniche, trasversali ai saperi specialistici, ma anche di competenze metodologiche, relazionali, manageriali e organizzative per la gestione del paziente. La Società, inoltre, si propone di produrre pacchetti di formazione, informazione e aggiornamento anche di tipo ECM con l'accreditamento del ministero della Salute. "Uno spazio importante – è scritto nella nota di presentazione dell'evento – sarà dedicato alle comunicazioni orali, a testimonianza dell'attività di insegnamento e ricerca dei vari Centri di Simulazione. La Faculty, composta dai più importanti esperti nazionali e internazionali in tema di simulazione in medicina e da relatori e moderatori italiani altamente qualificati, rappresenterà per i partecipanti una significativa opportunità di confronto e di apprendimento".

PRE EVENT

La nutrizione clinica in vista di EXPO 2015

Il XXI Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI) è un evento ufficiale EXPO 2015 per i determinanti scientifici, culturali e produttivi

nel rapporto alimentazione salute. In scena a Milano dal 19 al 22 novembre, l'incontro ospiterà i lavori, a invito in una prima fase, dei rappresentanti di Società scientifiche, Istituzioni e università che si concretizzeranno nella presentazione del "Manifesto delle Criticità in Nutrizione Clinica per il triennio 2015-2018", atto ufficiale e vincolante di EXPO 2015. Parallelamente, associazioni del mondo culturale e dei cittadini stileranno un documento sinergico sugli aspetti culturali-ambientali e di solidarietà sociale. "Tutti i professionisti a cui stanno a cuore le problematiche nutrizionali non possono ignorare l'appuntamento", raccomanda **Lucio Lucchin**, presidente ADI.

PRE EVENT

World Cancer Congress, richiamo alla concretezza

Il problema, com'è noto, consiste nell'applicare nella pratica clinica quanto è stato sviluppato negli ultimi anni. Un obiettivo che stenta ancora a essere centrato, anche per motivi economici e culturali, o per difficoltà organizzative nell'introduzione delle nuove tecnologie. Sarà questa, dunque, l'ottica che guiderà i lavori del prossimo World Cancer Congress,



PETER DOHERTY

in scena a Melbourne dal 3 al 6 dicembre. "Inutile aspettare che i prossimi breakthrough cambino il "paesaggio" – dicono gli organizzatori – dobbiamo invece raddoppiare gli sforzi per cogliere i frutti dell'intenso lavoro svolto sin qui dall'oncologia mondiale". Si spiega così il titolo dell'edizione 2014: "Joining forces – Accelerating progress". L'evento si delinea in 4 percorsi: prevenzione e screening, diagnosi e trattamento, cure palliative e problematiche dei sopravvissuti, sistemi di controllo relativi a sorveglianza, registri e monitoraggio. I partecipanti, provenienti da tutto il mondo, saranno messi nelle condizioni di confrontare le loro esperienze, attraverso una metodologia di lavoro che privilegia l'interattività. Di alto livello